Repubblica e Cantone Ticino

Alta Vallemaggia – Bilancio attività SMRC

Conferenza stampa
Lunedì 16 settembre 2024, CECAL

Repubblica e Cantone Ticino

Repubblica e Cantone
Ticino

Introduzione

Christian Vitta
Presidente del Consiglio di Stato

Repubblica e Cantone
Ticino

L’impegno del DI

Norman Gobbi

Vicepresidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Il ruolo dei Comuni e dell’esercito

Comuni

- Dal responsabile comunale della protezione della popolazione allo “Stato Maggiore Comunale”

Esercito

- Supporto decisivo, ma non scontato

Il ruolo della Polizia cantonale e della SMPP

Polizia cantonale

- Condotta nella fase acuta

Protezione della popolazione

- Attivazione dell’esercito
- Coordinamento con gli enti di intervento

Insegnamenti per il futuro

- Costituire punti di raccolta d’urgenza
- Strategia multicanale dell’UFPP tra cui Cell broadcast
- Chiamate d’emergenza via sistema satellitare
- Ancorare alle base legali di riferimento la costituzione di commissioni indipendenti per la gestione delle donazioni

Repubblica e Cantone
Ticino

Impiego dell’esercito

Maurizio Dattrino

Divisionario, Comandante della Divisione territoriale 3

Impiego dell’Esercito

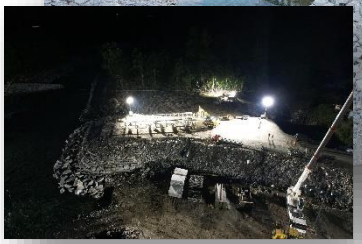
1a Fase *(30.06 – 28.07.2024)*

Aiuto in caso di catastrofe

Ordinanza sull’aiuto militare in caso di catastrofe in Svizzera (OAMC)

- Trasporti aerei (evacuazione, SAR, materiale, topografia)
- Ristabilire la mobilità
- Costruzione ponte provvisorio

1a Fase



Impiego dell’Esercito

2a Fase: *(05.08 – 17.09.2024)*

Appoggio ad attività civili con mezzi militari

Ordinanza concernente l'appoggio a favore di attività civili e di attività fuori del servizio mediante mezzi militari (OAAM)

- Sgombero detriti/bonifica terreno
- Supporto al ripristino acquedotto di Cevio
- Ricerca disperso

2a Fase

Riassunto in cifre

1a Fase:

- **Forze aeree**

76 ore di volo (EC/SP/Twinotter)

- **Bat interv acc**

Fino a 42 militi – 692 GS

- **Div ter 3**

Fino a 10 militi – 72 GS*

*esclusa la componente professionista

2a Fase:

- **Bat interv acc**

Fino a 6 militi – 120 GS

- **G Bat 23**

Fino a 15 militi – 136 GS

- **Cdo KAMIR**

Fino a 5 unità, droni e magnetometro

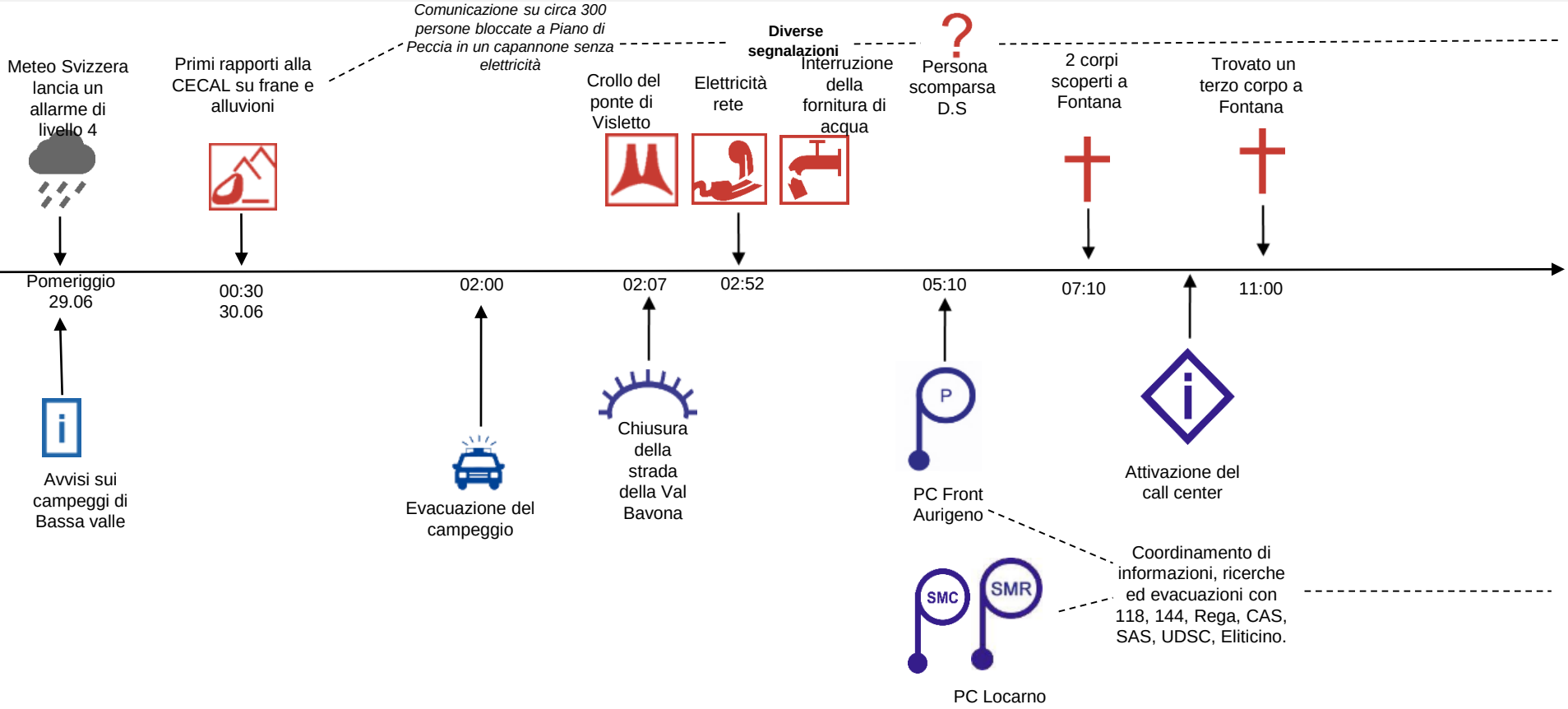
Repubblica e Cantone
Ticino

Stato Maggiore Regionale di Condotta

Antonio Ciocco

Capo dello Stato Maggiore Regionale di Condotta
Ufficiale della Polizia cantonale

Eventi del 30.06 mattino



Eventi del 30.06 pomeriggio

Segnalazioni

Perdita di ammoniaca, pista di pattinaggio di Prato Sornico

SES ha ripristinato l'alimentazione di Cevio

Informazioni generali su persone scomparse

15:20

18:10

19:00

20:15

22:00

22:15

24:00

Intervento 118 a Prato Sornico

Intervento Care Team Aurigeno

4 hotspot della Polca

per la popolazione: Fusio, S. Carlo, Cevio e Pian di Peccia

Info Call Center

Sono state gestite circa 500 telefonate

Ricerche con REGA Lifeseeker

Risultato negativo. Intervento per IMSI revocato

Interruzione e sospensione dei voli PC Front

Numerosi voli per evacuare le persone

Forze in campo

762 agenti impegnati
686 Polizia cantonale
76 Polizie comunali

Pompieri

- Oltre un centinaio di pompieri

56 soccorritori

- 640 ore di servizio
- 18 mezzi

Personale impiegato nella ricerca informazioni e raccolta segnalazioni

- 98 persone
- 900 ore di lavoro totali

Ricerche e sviluppi

- Ricerche disperso continuate (GRC/SAS, indagini elettromagnetiche (civili/Kamir)
- Accessi pedonali, ciclistici e veicolari Valle Bavona
- L’Esercito ha fatto la differenza
- Auspicio per il futuro. Implementazione antenne di riferimento comunali (ing. Impresari, pompieri, guide, ecc.)
- Ringraziamenti per tutto il personale, volontari compresi che hanno operato in favore della Valle Maggia e Val Lavizzara

Repubblica e Cantone
Ticino

L’impegno della PCi

Patrik Arnold

Stato Maggiore Regionale di Condotta
Comandante della Protezione civile di Locarno e Vallemaggia

Intervento PCi – priorità fase di emergenza

- Supporto logistico a EPI (infrastrutture / impianti di condotta, veicoli, attrezzi, materiale e sussistenza)
- Accolta persone evacuate (campeggi e residenti)
- Supporto SMRC, ricerca informazioni, creazione cartografia di intervento sistema QGIS (evoluzione in tempo reale dell’evento)
- Presidi e posti info – Passerella Visletto e supporto Ospedale Cevio
- Apporto beni di prima necessità (viveri, acqua e medicinali) frazioni isolate e aziende Agricole. Coinvolgimento «Capivillaggio»
- Difficoltà iniziale comunicazione, accesso e ampiezza evento

Intervento PCi – priorità fase di emergenza

Intervento PCi – priorità fase di ripristino

- Coordinazione enti coinvolti come SMRC (50 rapporti situazione)
- Gestione e coordinazione richieste di ripristino (Ente pubblico, aziende agricole, privati) 130 richieste (111 evase / 14 in corso / 5 sospese)
- Coordinazione volontari: annunciati 564, impiegati 226, su 453 giorni di lavoro. Pianificati 100 volontari per giornate mirate clean up day
- Verifica e catalogazione Beni Culturali presenti in Lavizzara e Bavona 203 oggetti catalogati (2 distrutti e 2 danneggiati). Collaborazione con UBC / APAV / Fondazione Bavona

Intervento PCi – priorità fase di ripristino

Intervento PCi – modalità d’azione

- Coinvolgimento militi regione PCi Locarno e Vallemaggia e sulla lunga durata supporto militi altre 5 Regioni Cantonali
- Livello strategico e logistico utilizzato l’impianto di Locarno come SMRC, Ascona accolta evacuati e Lodano PC avanzato per gestione ripristino

- **Totale impiego <u>538 militi PCi con 3414 giorni di servizio</u>**

Intervento PCi – modalità d’azione

Intervento PCi – cosa rimane ancora aperto

- Richieste di ripristino Enti pubblici e aziende agricole pianificati con i CR cp 2024-2027
- Tipologia richieste:
  - Ricostruzione, sistemazione e messa in sicurezza di sentieri, ricreazione di passaggi, ponti, passerelle e guadi
  - Pulizia pascoli e terreni da detriti

Intervento PCi – cosa rimane ancora aperto

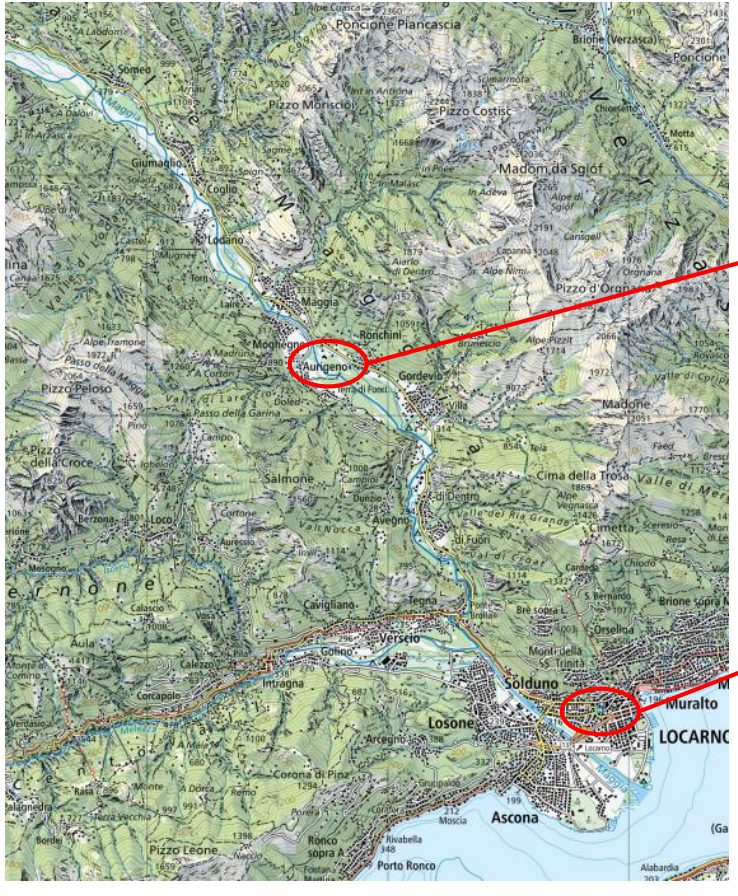
Repubblica e Cantone
Ticino

L’impegno della SMPP

Federico Chiesa

Capoufficio, Sezione del militare e della protezione della popolazione

Condotta dell’evento – Due livelli



Stato maggiore degli enti di primo intervento (**SMEPI**)

Posto comando fronte – Aurigeno

30.06.2024 – 10.07.2024

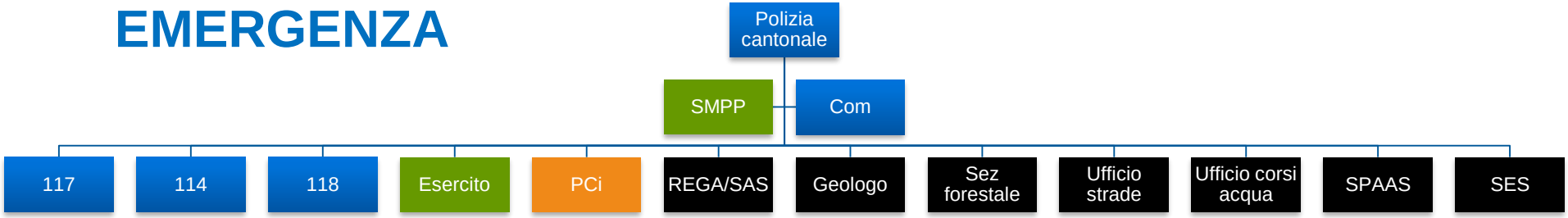
Stato maggiore regionale di condotta (**SMRC**)

Locarno – CIR

30.06.2024 – 17.09.2024

SMRC - Struttura

EMERGENZA

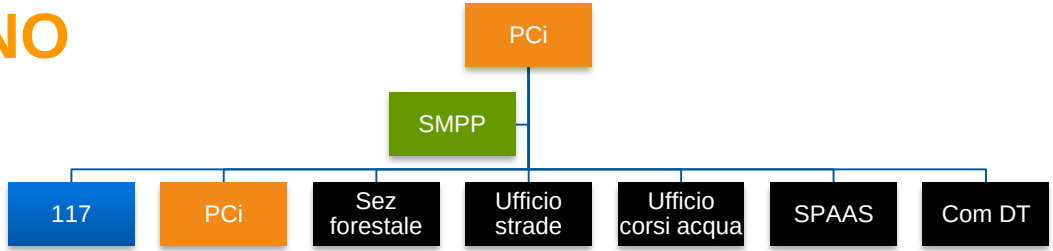


Cevio

Comune di Lavizzara

Care Team Ticino

RIPRISTINO



SMRC - Scopo

- **Allineare tutte le informazioni** tra enti coinvolti
- Mantenere una **visione della situazione**
- **Identificare conseguenze** per la regione / cantone
- Essere pronti a predisporre **misure d'urgenza**
- **Attribuire compiti** definendone responsabilità e priorità
- Allestire **pendenze** e un **piano orario**
- **Adattare la propria struttura** e il **ritmo di condotta** in base alla situazione

SMRC – Alcuni dati

- **47 rapporti di SMRC**
  - Di cui 25 nella prima settima d’emergenza (30.06 – 06.07.2024)

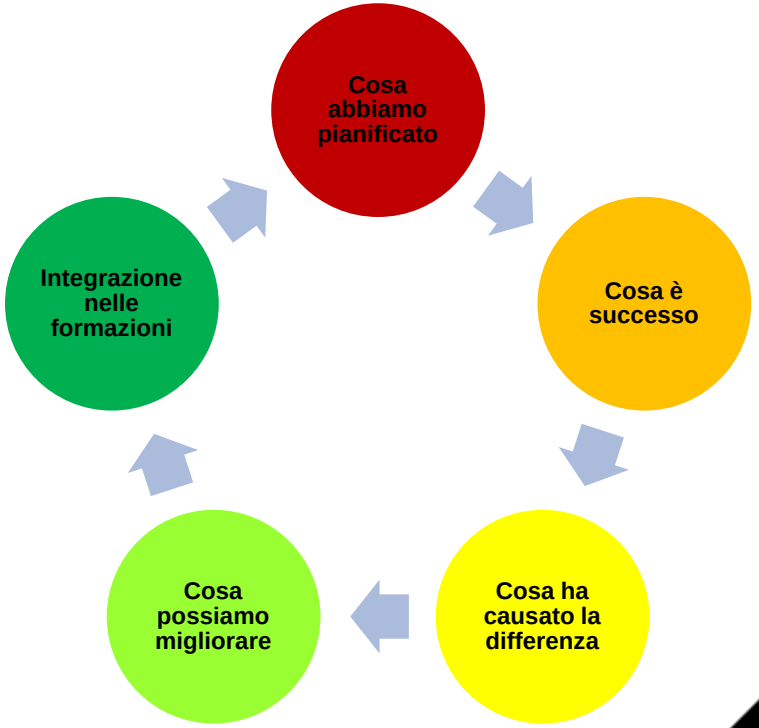
- **15 enti rappresentati**
  - Conseguenze su altri 10 enti

L’importanza della formazione comune

- **Moduli di condotta** civile offerti a tutti gli **EPI** e **Servizi tecnici**
- **Esercizi annuali** per testare e allenare la capacità di condotta

- Conoscenza dei **processi di SM**
- **Parlare «la stessa lingua»**
- **Conoscenza reciproca**

Prossimo passo - After Action Review



Repubblica e Cantone
Ticino

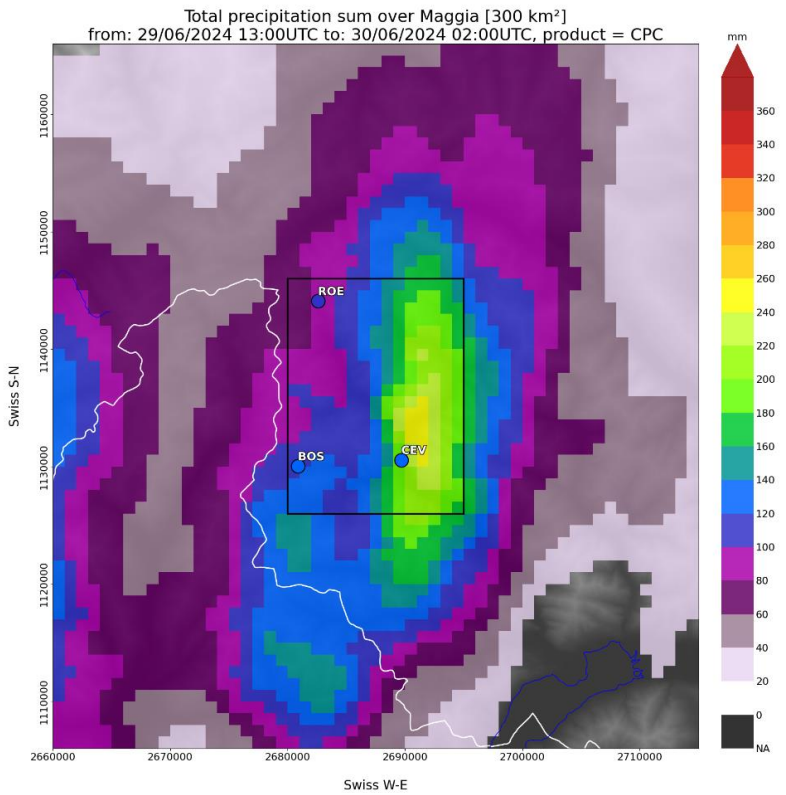
Gestione integrale dei rischi naturali

Andrea Pedrazzini

Geologo cantonale, Dipartimento del territorio

Considerazioni sull’evento

- La parte alta della Valle Maggia (Lavizzara e Bavona) è stata toccata da un’**alluvione lampo.** Il termine indica un evento che si verifica a seguito di intensi temporali associati a nubifragi in lento movimento o stazionari su piccoli e medi bacini imbriferi.
- Nell’alta valle le portate della Maggia e degli affluenti laterali hanno raggiunto valori eccezionali!
- Oltre alle forti e intense precipitazioni erano presenti dei fattori di predisposizione aggiuntivi (neve e suoli saturi). Condizioni simili hanno contraddistinto anche le alluvioni che hanno colpito la Valle Maggia nel **1978** e nel **1987**.



Somma delle precipitazioni a nord di Cevio (fonte MeteoSvizzera)

Situazione attuale

- I principali lavori di sgombero lungo le strade cantonali sono terminati. Sono ancora in corso i lavori di ripristino urgenti. Sulle strade cantonali la viabilità è attualmente garantita.
- I lavori di ripristino e messa in sicurezza della zona abitata a Prato Sornico e a Piano di Peccia nel comune di Lavizzara sono in corso e avanzano spediti.
- In valle Bavona i lavori di ripristino della strada consortile sono in corso; l'accesso è regolamentato e di principio vietato ai non residenti o proprietari.

Vallo di protezione in costruzione al Piano di Peccia

Interventi di ripristino della strada consortile Bavona tra Foroglio e Roseto

Situazione attuale

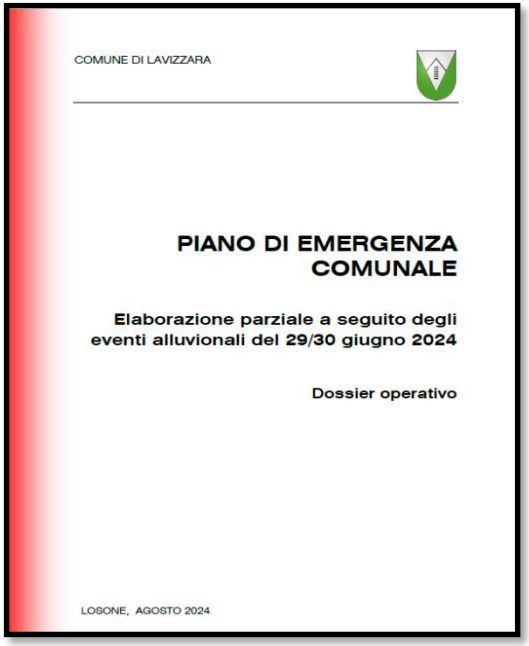
- Per i settori dove i lavori di ripristino non sono ancora terminati o per i quali è necessario uno studio più approfondito, i Comuni di Cevio e Lavizzara in stretta collaborazioni con il DT e lo SMRC hanno elaborato dei Piani di emergenza da attuare in caso di precipitazioni.

Comune di Cevio

Piano di emergenza
Processi di alluvionamento e flussi detritici
Valle Bavona

Relazione tecnica

Fase:	Compiti del Gruppo Tecnico
Normale	1. Collaborare con il progettista nell'elaborazione dei piani d'emergenza. 2. Elaborare e aggiornare i piani d'emergenza, d'evacuazione e la documentazione in genere. 3. Garantire la conoscenza e il controllo regolare sul territorio. 4. Garantire la prontezza, promuovere regolari esercizi e la formazione continua dei membri. 5. Altri compiti, se definiti nel DO.
Allerta	1. Recepire e apprezzare gli allarmi. 2. Attivare l'evento e gestire le comunicazioni, calendari, ecc… 3. Attivare i membri del GT e garantire la disponibilità minima. 4. Garantire il monitoraggio della situazione meteo. 5. Identificare eventuali criticità in funzione della tipologia di evento. 6. Sganciare le eventuali misure d'urgenza. 7. Altri compiti, se definiti nel DO.
Intervento	1. Monitorare la situazione dei pericoli conosciuti sul proprio territorio. 2. Proporre all'autorità comunale le misure da intraprendere in base alla pianificazione o alle valutazioni degli esperti. 3. Assicurare il collegamento/supporto tecnico dello SMEPI. 4. Altri compiti, se definiti nel DO.
Evacuazione	1. Elaborare all'indirizzo del Municipio le proposte degli ordini di evacuazione e rientro. 2. Monitorare la situazione e aggiornare le priorità d'intervento.


COMUNE DI LAVIZZARA

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Elaborazione parziale a seguito degli eventi alluvionali del 29/30 giugno 2024

Dossier operativo

LOSONE, AGOSTO 2024

Prossimi passi

- Il lavoro non è finito, anzi è appena cominciato!
  - Aggiornamento rapido dei Piano delle Zone di pericolo per le zone edificate toccate (Lavizzara e Valle Bavona)
  - Identificazione di ulteriori interventi urgenti e realizzazione degli interventi (arginature, valli, camere di contenimento)
  - Accompagnamento delle aziende agricole colpite per l'identificazione dei terreni adatti e la delocalizzazione delle attività
  - Progettazione del nuovo ponte a Cevio
  - Ripristino infrastrutture comunali, strade forestali,…

Gli interventi saranno seguiti e coordinati dal Gruppo tecnico istituito dal Governo

Insegnamenti per il futuro

- In caso di temporali violenti la localizzazione spaziale dell'evento (cioè sapere dove accadrà) risulta difficile e lo sarà anche in futuro.
- Per questi fenomeni è molto importante disporre a livello locale di un'organizzazione per la gestione degli eventi naturali (Presidio territoriale).
- I Comuni ticinesi con il sostegno del Dipartimento del territorio stanno dotandosi progressivamente di questi strumenti; risulta tuttavia necessario accelerare il processo.
- É necessario sensibilizzare ulteriormente la popolazione all'utilizzo consapevole delle allerte emanate da *MeteoSvizzera* e dalle Autorità.

Direttive Piani d'emergenza

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

Versione 1.0 - ottobre 2020

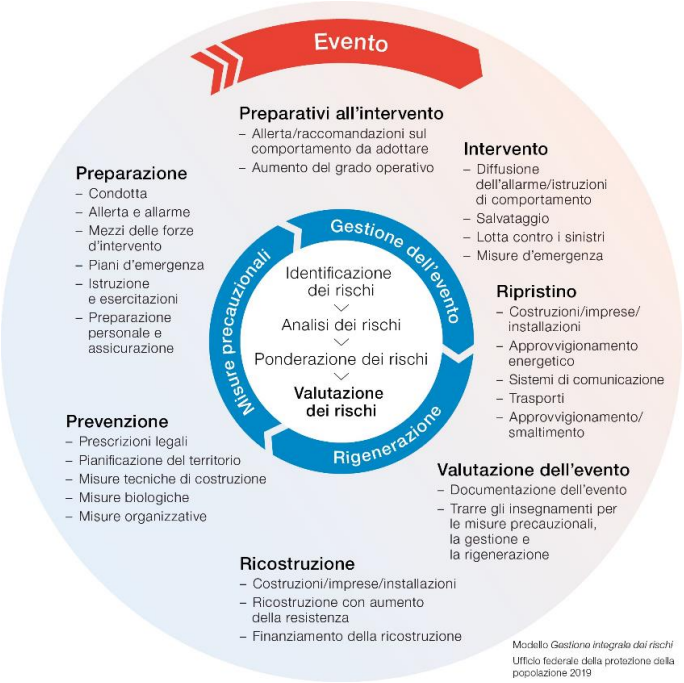
Pianificazione dell'intervento contro i pericoli naturali gravitativi
Guida per i Comuni

Carta delle allerte di MeteoSvizzera

Insegnamenti per il futuro

Questi eventi estremi dimostrano la necessità di proseguire a tutti i livelli istituzionali (federale, cantonale e comunale) all'implementazione della **gestione integrale dei rischi naturali.**

- Tutti gli **attori responsabili** devono essere coinvolti nella gestioni dei pericoli naturali.
- Tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile devono essere presi in considerazione: il livello di sicurezza da raggiungere deve essere **socialmente** e **ecologicamente** accettabile ed **economicamente sostenibile**.
- Le misure di gestione dei rischi naturali devono comprendere tutte le fasi: **prevenzione**, **gestione dell'evento** e **rigenerazione.**



Modello *Gestione integrale dei rischi*
Ufficio federale della protezione della popolazione 2019

Repubblica e Cantone
Ticino

Conclusioni

Norman Gobbi

Vicepresidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Repubblica e Cantone
Ticino

Grazie per l’attenzione

Repubblica e Cantone Ticino